

IMPORTANTI ASPETTI UNITARI DELLA GRANDE LOTTA CONTADINA

In Val Padana perfino le suore facevano propaganda per lo sciopero

Come la CISL, le ACLI e una parte del clero hanno partecipato alla lotta assieme alla CGIL e alla UIL - E intanto Fanfani apriva a destra e si alleava con la Triplice!

DAL NOSTRO INVIAZO SPECIALE

MILANO, 9 — In tutta la Val Padana il lavoro è ripreso, ed è ripreso ovunque, nel pieno ritmo. Tuttavia la situazione è ancora eccezionale: non solo per l'eccezionalità profonda del grande sciopero, ma per lo stato di agitazione che braccianti, salaristi, mondine hanno deciso di mantenere, fino a quando non si sarà delineato un positivo sviluppo delle trattative nazionali. Nelle riunioni e nelle ciascine si susseguono assemblee e riunioni di lega, con la partecipazione di rappresentanti dei tre sindacati. Si discute sul modo come si è lottato, sull'atteggiamento degli agrari, sul comportamento degli organi dello Stato; si valutano i comunicati diramati dal governo e dalle Confederazioni, si esaminano le prospettive. Gli agrari non possono dunque in alcun modo illudersi. Nel momento in cui è costretta alla lotta, contadini e braccianti hanno accettato di lottare unitamente alla Confagricoltura avendo probabilmente calcolato di ottenerne così un allagamento della pressione delle masse. Questo non è accaduto e non accadrà.

Nel fare una prima valutazione della fase di lotta tenuta, è l'elemento che balza per primo agli occhi: è l'unità con cui essa è stata condotta. E' un fatto che per la prima volta dopo anni un grande movimento contadino è stato diretto unitariamente dalla CGIL, dalla CISL e dalla UIL. Ciò è avvenuto nel centro ed è avvenuto, nel modo che vedremo, in periferia. Al centro le tre Confederazioni hanno agito in maniera concorde e coordinata in diversi momenti risolutivi. I contatti interconfederali sono stati più semplici e diretti che non in precedenti occasioni, passi presso il governo e presso la Confagricoltura sono stati compiuti in comune. E' un risultato notevole, che ha già dato i suoi frutti.

A determinare il favorevole è stata, senza alcun dubbio, la linea unitaria condivisa dalle masse interessate. È stato l'incontro dello slancio del proletariato agricolo, è stata l'evidente equità delle rivendicontazioni contadine e l'altrettanto evidente insostenibilità della posizione degli agrari. Qualunque sindacato che voglia anche semplicemente continuare ad esistere non può non prendere posizione quando son mesi in forse persino gli insufficientissimi patti attuali, quando si vuole eliminare addirittura il principio della contrattazione, quando si vuol negare l'assistenza farmaceutica e sanitaria ai familiari dei braccianti.

Non ci metteremo ora proprio a indagare sugli aspetti «strumentalistici» che possono essere presenti nella azione dei dirigenti cattolici e periferici della CISL e della UIL. Da tempo si levavano voci in campo cattolico e in campo socialdemocratico per lamentare la persistente indebolimento delle rispettive organizzazioni in vaste zone contadine. I dirigenti cattolici apparivano particolarmente preoccupati: rilevavano in tal senso si sono avuti nei congresi e nelle riunioni degli organismi della CISL e delle ACLI. L'esigenza di «rilancio» in questa direzione era dunque sentita nel movimento sociale cattolico e l'orientamento assunto in questa occasione può essere una manifestazione di tale esigenza.

Resta il fatto — significativo al massimo — che il terreno scelto è stato quello della lotta unitaria e che non si sono verificati, almeno fino a questo momento, cedimenti o tentativi apprezzabili di unilateralità.

Nelle diverse province della Val Padana la condotta unitaria dello sciopero ha dato luogo a fenomeni di più grande interesse. I fermenti mai sopiti del movimento contadino «bianco» sono tornati a manifestarsi in forme larghe, toccando alcuni settori del clero. Si sono viste suore battere a coppie le campagne, distruggendo volantini delle ACLI. Numerosi parroci hanno tenuto discorsi pubblici — a volte anche dal pulpito — sostenendo le ragioni dei braccianti e delle mondine e attaccando, con diverse espressioni, l'atteggiamento degli agrari. A Pralbonio (Brescia) l'arciprete ha partecipato nel corso d'una manifestazione unitaria, insieme agli oratori della Confederazione. E così via.

Non è facile stabilire in quale misura l'iniziativa della lotta, in seno al movimento cattolico, sia stata nelle mani della CISL e in quale misura nelle mani delle ACLI. Qualunque schematizzazione in questo senso, sarebbe arbitraria. Molto è dipeso dalla forza che l'una o l'altra organizzazione detiene zona per zona e provincia per provincia.

Occorre aggiungere, per completare il quadro, che in qualche provincia (ad esempio Brescia) dove la base di

massa contadina è più numerosa che altrove, vi è qualche tentativo dei dirigenti provinciali cattolici di «far da soli», di marciare separatamente dalle organizzazioni di sinistra e dalle leghe della CGIL. Ma si è trattato di casi sostanzialmente isolati e non tali da incrinare il quadro complessivo. Un quadro che mostra come i contadini bianchi abbiano lottato fianco a fianco con i contadini comunisti, socialisti, socialdemocratici, senza partito, partecipando ai comizi, costituendo squadre di picchettaggio, eccetera.

Il panorama unitario dello sciopero risulta ancor più completo quando si considerino le varie categorie impegnate. L'unità tra braccianti e salariati è stata totale, nonostante la diversità delle rivendicontazioni e degli obiettivi nonostante le diverse condizioni in cui i due settori del proletariato agricolo hanno lottato. I salariati — i quali si sono trovati in una posizione particolarmente difficile, sottoposti come sono

all'intimidazione padronale, che altrove, vi è qualche tentativo dei dirigenti provinciali cattolici di «far da soli», di marciare separatamente dalle organizzazioni di sinistra e dalle leghe della CGIL. Ma si è trattato di casi sostanzialmente isolati e non tali da incrinare il quadro complessivo. Un quadro che mostra come i contadini bianchi abbiano lottato fianco a fianco con i contadini comunisti, socialisti, socialdemocratici, senza partito, partecipando ai comizi, costituendo squadre di picchettaggio, eccetera.

Il panorama unitario dello sciopero risulta ancor più completo quando si considerino le varie categorie impegnate. L'unità tra braccianti e salariati è stata totale, nonostante la diversità delle rivendicontazioni e degli obiettivi nonostante le diverse condizioni in cui i due settori del proletariato agricolo hanno lottato. I salariati — i quali si sono trovati in una posizione particolarmente difficile, sottoposti come sono

all'intimidazione padronale, che altrove, vi è qualche tentativo dei dirigenti provinciali cattolici di «far da soli», di marciare separatamente dalle organizzazioni di sinistra e dalle leghe della CGIL. Ma si è trattato di casi sostanzialmente isolati e non tali da incrinare il quadro complessivo. Un quadro che mostra come i contadini bianchi abbiano lottato fianco a fianco con i contadini comunisti, socialisti, socialdemocratici, senza partito, partecipando ai comizi, costituendo squadre di picchettaggio, eccetera.

LUCA PAVOLINI

I CONTADINI VIGILANO UNITI per concretare il loro successo

Uniti nella lotta, i braccianti, i salariati, le mondine hanno costretto la Confagricoltura ad abbandonare la sua posizione di intransigenza e a rendere a trattativa. E' stato un primo, grande successo di cui l'unità tra braccianti e salariati è stata totale, nonostante la diversità delle rivendicontazioni e degli obiettivi nonostante le diverse condizioni in cui i due settori del proletariato agricolo hanno lottato. I salariati — i quali si sono trovati in una posizione particolarmente difficile, sottoposti come sono

all'intimidazione padronale, che altrove, vi è qualche tentativo dei dirigenti provinciali cattolici di «far da soli», di marciare separatamente dalle organizzazioni di sinistra e dalle leghe della CGIL. Ma si è trattato di casi sostanzialmente isolati e non tali da incrinare il quadro complessivo. Un quadro che mostra come i contadini bianchi abbiano lottato fianco a fianco con i contadini comunisti, socialisti, socialdemocratici, senza partito, partecipando ai comizi, costituendo squadre di picchettaggio, eccetera.

Il panorama unitario dello sciopero risulta ancor più completo quando si considerino le varie categorie impegnate. L'unità tra braccianti e salariati è stata totale, nonostante la diversità delle rivendicontazioni e degli obiettivi nonostante le diverse condizioni in cui i due settori del proletariato agricolo hanno lottato. I salariati — i quali si sono trovati in una posizione particolarmente difficile, sottoposti come sono

all'intimidazione padronale, che altrove, vi è qualche tentativo dei dirigenti provinciali cattolici di «far da soli», di marciare separatamente dalle organizzazioni di sinistra e dalle leghe della CGIL. Ma si è trattato di casi sostanzialmente isolati e non tali da incrinare il quadro complessivo. Un quadro che mostra come i contadini bianchi abbiano lottato fianco a fianco con i contadini comunisti, socialisti, socialdemocratici, senza partito, partecipando ai comizi, costituendo squadre di picchettaggio, eccetera.

Il panorama unitario dello sciopero risulta ancor più completo quando si considerino le varie categorie impegnate. L'unità tra braccianti e salariati è stata totale, nonostante la diversità delle rivendicontazioni e degli obiettivi nonostante le diverse condizioni in cui i due settori del proletariato agricolo hanno lottato. I salariati — i quali si sono trovati in una posizione particolarmente difficile, sottoposti come sono

all'intimidazione padronale, che altrove, vi è qualche tentativo dei dirigenti provinciali cattolici di «far da soli», di marciare separatamente dalle organizzazioni di sinistra e dalle leghe della CGIL. Ma si è trattato di casi sostanzialmente isolati e non tali da incrinare il quadro complessivo. Un quadro che mostra come i contadini bianchi abbiano lottato fianco a fianco con i contadini comunisti, socialisti, socialdemocratici, senza partito, partecipando ai comizi, costituendo squadre di picchettaggio, eccetera.

Il panorama unitario dello sciopero risulta ancor più completo quando si considerino le varie categorie impegnate. L'unità tra braccianti e salariati è stata totale, nonostante la diversità delle rivendicontazioni e degli obiettivi nonostante le diverse condizioni in cui i due settori del proletariato agricolo hanno lottato. I salariati — i quali si sono trovati in una posizione particolarmente difficile, sottoposti come sono

all'intimidazione padronale, che altrove, vi è qualche tentativo dei dirigenti provinciali cattolici di «far da soli», di marciare separatamente dalle organizzazioni di sinistra e dalle leghe della CGIL. Ma si è trattato di casi sostanzialmente isolati e non tali da incrinare il quadro complessivo. Un quadro che mostra come i contadini bianchi abbiano lottato fianco a fianco con i contadini comunisti, socialisti, socialdemocratici, senza partito, partecipando ai comizi, costituendo squadre di picchettaggio, eccetera.

Il panorama unitario dello sciopero risulta ancor più completo quando si considerino le varie categorie impegnate. L'unità tra braccianti e salariati è stata totale, nonostante la diversità delle rivendicontazioni e degli obiettivi nonostante le diverse condizioni in cui i due settori del proletariato agricolo hanno lottato. I salariati — i quali si sono trovati in una posizione particolarmente difficile, sottoposti come sono

all'intimidazione padronale, che altrove, vi è qualche tentativo dei dirigenti provinciali cattolici di «far da soli», di marciare separatamente dalle organizzazioni di sinistra e dalle leghe della CGIL. Ma si è trattato di casi sostanzialmente isolati e non tali da incrinare il quadro complessivo. Un quadro che mostra come i contadini bianchi abbiano lottato fianco a fianco con i contadini comunisti, socialisti, socialdemocratici, senza partito, partecipando ai comizi, costituendo squadre di picchettaggio, eccetera.

Il panorama unitario dello sciopero risulta ancor più completo quando si considerino le varie categorie impegnate. L'unità tra braccianti e salariati è stata totale, nonostante la diversità delle rivendicontazioni e degli obiettivi nonostante le diverse condizioni in cui i due settori del proletariato agricolo hanno lottato. I salariati — i quali si sono trovati in una posizione particolarmente difficile, sottoposti come sono

all'intimidazione padronale, che altrove, vi è qualche tentativo dei dirigenti provinciali cattolici di «far da soli», di marciare separatamente dalle organizzazioni di sinistra e dalle leghe della CGIL. Ma si è trattato di casi sostanzialmente isolati e non tali da incrinare il quadro complessivo. Un quadro che mostra come i contadini bianchi abbiano lottato fianco a fianco con i contadini comunisti, socialisti, socialdemocratici, senza partito, partecipando ai comizi, costituendo squadre di picchettaggio, eccetera.

Il panorama unitario dello sciopero risulta ancor più completo quando si considerino le varie categorie impegnate. L'unità tra braccianti e salariati è stata totale, nonostante la diversità delle rivendicontazioni e degli obiettivi nonostante le diverse condizioni in cui i due settori del proletariato agricolo hanno lottato. I salariati — i quali si sono trovati in una posizione particolarmente difficile, sottoposti come sono

all'intimidazione padronale, che altrove, vi è qualche tentativo dei dirigenti provinciali cattolici di «far da soli», di marciare separatamente dalle organizzazioni di sinistra e dalle leghe della CGIL. Ma si è trattato di casi sostanzialmente isolati e non tali da incrinare il quadro complessivo. Un quadro che mostra come i contadini bianchi abbiano lottato fianco a fianco con i contadini comunisti, socialisti, socialdemocratici, senza partito, partecipando ai comizi, costituendo squadre di picchettaggio, eccetera.

Il panorama unitario dello sciopero risulta ancor più completo quando si considerino le varie categorie impegnate. L'unità tra braccianti e salariati è stata totale, nonostante la diversità delle rivendicontazioni e degli obiettivi nonostante le diverse condizioni in cui i due settori del proletariato agricolo hanno lottato. I salariati — i quali si sono trovati in una posizione particolarmente difficile, sottoposti come sono

all'intimidazione padronale, che altrove, vi è qualche tentativo dei dirigenti provinciali cattolici di «far da soli», di marciare separatamente dalle organizzazioni di sinistra e dalle leghe della CGIL. Ma si è trattato di casi sostanzialmente isolati e non tali da incrinare il quadro complessivo. Un quadro che mostra come i contadini bianchi abbiano lottato fianco a fianco con i contadini comunisti, socialisti, socialdemocratici, senza partito, partecipando ai comizi, costituendo squadre di picchettaggio, eccetera.

Il panorama unitario dello sciopero risulta ancor più completo quando si considerino le varie categorie impegnate. L'unità tra braccianti e salariati è stata totale, nonostante la diversità delle rivendicontazioni e degli obiettivi nonostante le diverse condizioni in cui i due settori del proletariato agricolo hanno lottato. I salariati — i quali si sono trovati in una posizione particolarmente difficile, sottoposti come sono

all'intimidazione padronale, che altrove, vi è qualche tentativo dei dirigenti provinciali cattolici di «far da soli», di marciare separatamente dalle organizzazioni di sinistra e dalle leghe della CGIL. Ma si è trattato di casi sostanzialmente isolati e non tali da incrinare il quadro complessivo. Un quadro che mostra come i contadini bianchi abbiano lottato fianco a fianco con i contadini comunisti, socialisti, socialdemocratici, senza partito, partecipando ai comizi, costituendo squadre di picchettaggio, eccetera.

Il panorama unitario dello sciopero risulta ancor più completo quando si considerino le varie categorie impegnate. L'unità tra braccianti e salariati è stata totale, nonostante la diversità delle rivendicontazioni e degli obiettivi nonostante le diverse condizioni in cui i due settori del proletariato agricolo hanno lottato. I salariati — i quali si sono trovati in una posizione particolarmente difficile, sottoposti come sono

all'intimidazione padronale, che altrove, vi è qualche tentativo dei dirigenti provinciali cattolici di «far da soli», di marciare separatamente dalle organizzazioni di sinistra e dalle leghe della CGIL. Ma si è trattato di casi sostanzialmente isolati e non tali da incrinare il quadro complessivo. Un quadro che mostra come i contadini bianchi abbiano lottato fianco a fianco con i contadini comunisti, socialisti, socialdemocratici, senza partito, partecipando ai comizi, costituendo squadre di picchettaggio, eccetera.

Il panorama unitario dello sciopero risulta ancor più completo quando si considerino le varie categorie impegnate. L'unità tra braccianti e salariati è stata totale, nonostante la diversità delle rivendicontazioni e degli obiettivi nonostante le diverse condizioni in cui i due settori del proletariato agricolo hanno lottato. I salariati — i quali si sono trovati in una posizione particolarmente difficile, sottoposti come sono

all'intimidazione padronale, che altrove, vi è qualche tentativo dei dirigenti provinciali cattolici di «far da soli», di marciare separatamente dalle organizzazioni di sinistra e dalle leghe della CGIL. Ma si è trattato di casi sostanzialmente isolati e non tali da incrinare il quadro complessivo. Un quadro che mostra come i contadini bianchi abbiano lottato fianco a fianco con i contadini comunisti, socialisti, socialdemocratici, senza partito, partecipando ai comizi, costituendo squadre di picchettaggio, eccetera.

Il panorama unitario dello sciopero risulta ancor più completo quando si considerino le varie categorie impegnate. L'unità tra braccianti e salariati è stata totale, nonostante la diversità delle rivendicontazioni e degli obiettivi nonostante le diverse condizioni in cui i due settori del proletariato agricolo hanno lottato. I salariati — i quali si sono trovati in una posizione particolarmente difficile, sottoposti come sono

all'intimidazione padronale, che altrove, vi è qualche tentativo dei dirigenti provinciali cattolici di «far da soli», di marciare separatamente dalle organizzazioni di sinistra e dalle leghe della CGIL. Ma si è trattato di casi sostanzialmente isolati e non tali da incrinare il quadro complessivo. Un quadro che mostra come i contadini bianchi abbiano lottato fianco a fianco con i contadini comunisti, socialisti, socialdemocratici, senza partito, partecipando ai comizi, costituendo squadre di picchettaggio, eccetera.

Il panorama unitario dello sciopero risulta ancor più completo quando si considerino le varie categorie impegnate. L'unità tra braccianti e salariati è stata totale, nonostante la diversità delle rivendicontazioni e degli obiettivi nonostante le diverse condizioni in cui i due settori del proletariato agricolo hanno lottato. I salariati — i quali si sono trovati in una posizione particolarmente difficile, sottoposti come sono

all'intimidazione padronale, che altrove, vi è qualche tentativo dei dirigenti provinciali cattolici di «far da soli», di marciare separatamente dalle organizzazioni di sinistra e dalle leghe della CGIL. Ma si è trattato di casi sostanzialmente isolati e non tali da incrinare il quadro complessivo. Un quadro che mostra come i contadini bianchi abbiano lottato fianco a fianco con i contadini comunisti, socialisti, socialdemocratici, senza partito, partecipando ai comizi, costituendo squadre di picchettaggio, eccetera.

Il panorama unitario dello sciopero risulta ancor più completo quando si considerino le varie categorie impegnate. L'unità tra braccianti e salariati è stata totale, nonostante la diversità delle rivendicontazioni e degli obiettivi nonostante le diverse condizioni in cui i due settori del proletariato agricolo hanno lottato. I salariati — i quali si sono trovati in una posizione particolarmente difficile, sottoposti come sono

all'intimidazione padronale, che altrove, vi è qualche tentativo dei dirigenti provinciali cattolici di «far da soli», di marciare separatamente dalle organizzazioni di sinistra e dalle leghe della CGIL. Ma si è trattato di casi sostanzialmente isolati e non tali da incrinare il quadro complessivo. Un quadro che mostra come i contadini bianchi abbiano lottato fianco a fianco con i contadini comunisti, socialisti, socialdemocratici, senza partito, partecipando ai comizi, costituendo squadre di picchettaggio, eccetera.

Il panorama unitario dello sciopero risulta ancor più completo quando si considerino le varie categorie impegnate. L'unità tra braccianti e salariati è stata totale, nonostante la diversità delle rivendicontazioni e degli obiettivi nonostante le diverse condizioni in cui i due settori del proletariato agricolo hanno lottato. I salariati — i quali si sono trovati in una posizione particolarmente difficile, sottoposti come sono

all'intimidazione padronale, che altrove, vi è qualche tentativo dei dirigenti provinciali cattolici di «far da soli», di marciare separatamente dalle organizzazioni di sinistra e dalle leghe della CGIL. Ma si è trattato di casi sostanzialmente isolati e non tali da incrinare il quadro complessivo. Un quadro che mostra come i contadini bianchi abbiano lottato fianco a fianco con i contadini comunisti, socialisti, socialdemocratici, senza partito, partecipando ai comizi, costituendo squadre di picchettaggio, eccetera.

Il panorama unitario dello sciopero risulta ancor più completo quando si considerino le varie categorie impegnate. L'unità tra braccianti e salariati è stata totale, nonostante la diversità delle rivendicontazioni e degli obiettivi nonostante le diverse condizioni in cui i due settori del proletariato agricolo hanno lottato. I salariati — i quali si sono trovati in una posizione particolarmente difficile, sottoposti come sono

all'intimidazione padronale, che altrove, vi è qualche tentativo dei dirigenti provinciali cattolici di «far da soli», di marciare separatamente dalle organ